



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive integrazioni e modificazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 34, relativo al Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, reg. n. 1977, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per il personale, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 21 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 2014, n.1841, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Chiara LACAVA, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio reclutamento e mobilità, nell'ambito dell'Ufficio per il trattamento giuridico, il reclutamento, mobilità e contenzioso del personale del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, in esito all'interpello pubblicato il 28 luglio u.s., la dott.ssa Chiara LACAVA è stata individuata per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità nell'ambito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-2-

dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Chiara LACAVA l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Chiara LACAVA;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Chiara LACAVA, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale.

2. La dott.ssa Chiara LACAVA cessa dall'incarico, conferitole con decreto del 21 maggio 2014, citato nelle premesse, a decorrere dal 1° ottobre 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-3-

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, la dott.ssa Chiara LACAVA dovrà curare:

- a) l'acquisizione delle risorse umane attraverso la predisposizione e l'emanazione di bandi di concorso e lo svolgimento delle relative procedure;
- b) gli adempimenti relativi alla mobilità interna ed esterna del personale;
- c) la gestione dei contingenti di personale in comando ed in fuori ruolo del personale appartenente ai corpi di Polizia;
- d) la procedura concernente il contingente dei consulenti ed esperti della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- e) la gestione e l'aggiornamento della banca dati del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- f) l'applicazione delle disposizioni di legge e contrattuali concernenti lo stato giuridico del personale;
- g) la gestione degli istituti giuridici del rapporto di lavoro dei dipendenti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- h) il conferimento degli incarichi dirigenziali, dall'atto di costituzione del rapporto sino alla cessazione del medesimo;
- i) l'applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge in materia di assenze del personale e l'attivazione delle relative visite fiscali;
- j) cura la gestione e l'aggiornamento dello stato matricolare del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la tenuta dei fascicoli personali.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Chiara LACAVA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-4-

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto avrà durata triennale a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione dello stesso da parte della Corte dei conti, se successiva.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Chiara LACAVA in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Ac

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

2651
26 SET 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1914/2016

NOTA 21/9/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE